

CON IL CONTRIBUTO DI:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

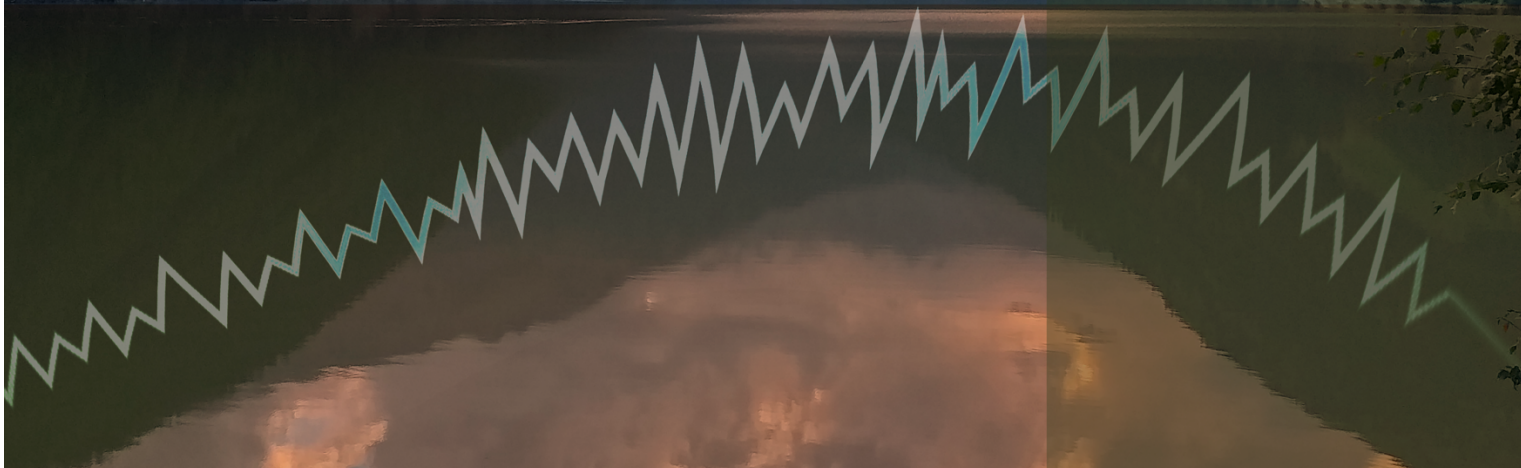


MINISTERO
DELLA
CULTURA



COMUNE DI
SENALES

I SUONI DELLA VAL SENALES



MASTERCLASS DI RICERCA SONORA

31 Agosto - 4 Settembre 2024
Val Senales • Alto Adige • Italia

IN COLLABORAZIONE CON:



binaural onodar



PanSpeech

MASTERCLASS DI RICERCA SONORA

I SUONI DELLA VAL SENALES

Val Senales (IT), 31 Agosto - 4 Settembre 2024

“Il suono è una modalità localizzata di esistenza. Il suono è uno strumento di conoscenza, inclusa la conoscenza del luogo in cui ci si trova e di come questo luogo si collochi nell’esperienza”.

Steven Feld, Acustemologia, 2010

1. Introduzione.

Qualsiasi paesaggio naturale o antropico può essere percepito e conosciuto attraverso la sua dimensione sonora. Raymond Murray Schafer ha coniato nel 1969 l'espressione "*soundscape*", "paesaggio sonoro", per designare quegli elementi che modellano o compongono un paesaggio dal punto di vista acustico, non solo estetico ma anche storico, geografico e culturale, promuovendo una nuova ecologia del suono.

Come la vista può rivelare un luogo, così il nostro senso dell'udito può percepire un luogo come un'unità paesaggistica composta, una "fonosfera", che diventa una chiave di accesso privilegiata all'immaginario sonoro di una comunità e, conseguentemente, delle sue interazioni sociali e dei suoi elementi culturali profondi. Le possibilità di ascolto di questa realtà appaiono molto diverse in base a fattori quali la morfologia del paesaggio, i punti di ascolto, la distanza dell'ascoltatore dalle manifestazioni sonore e il grado della sua interazione con esse.

Negli ultimi decenni, tali approcci sono stati accolti da una grande diversità di discipline nel campo delle scienze naturali, umane e legate alla pratica artistica, divenendo un terreno di sperimentazione davvero multidisciplinare.

La masterclass di ricerca sonora "I suoni della Val Senales", in programma a Certosa dal 31 agosto al 4 settembre 2024, sarà pertanto un contesto specialistico e collettivo di riflessione, ricerca, ascolto, registrazione, composizione del suono a partire dal paesaggio naturale e culturale della Val Senales, in Sud Tirolo: abitati, campane, chiese, masi, attività agricole e di allevamento, pascoli, irrigazioni, ruscelli, laghi, sentieri, boschi. Verranno inoltre esplorati, da un punto di vista sonoro, i luoghi di relazione con la transumanza e con il probabile percorso compiuto da Ötzi, l'uomo del Similaun, nella sua ascesa verso il Giogo di Tisa più di 3.000 anni fa.

La masterclass è diretta da Luís Costa (Binaural Nodar, PT), con il coordinamento di Gianfranco Spitilli.

2. Obiettivi

- a) Sviluppare metodi di riconoscimento dei luoghi e dei contesti da un punto di vista sonoro.
- b) Praticare diverse forme di registrazione del suono, a seconda dei luoghi, dei contesti e del tipo di registrazione richiesta, e utilizzare diversi tipi di microfoni.
- c) Sviluppare pratiche scritte di registrazione e catalogazione sul campo per ogni registrazione sonora, utilizzando i metadati.
- d) Condividere le tecniche di montaggio del suono, riflettendo sui modi creativi di produrre narrazioni sonore, a seconda dei risultati desiderati.
- e) Incoraggiare la co-creazione e la condivisione delle conoscenze tra i partecipanti alla masterclass.

3. Programma dettagliato

La masterclass avrà una durata complessiva di 27 ore con il seguente programma:

31 agosto. Pomeriggio, 15.00-18.00

Introduzione. Presentazione della formazione, dei partecipanti, delle attività proposte, degli standard di valutazione dell'azione, degli obiettivi dell'azione. Dimensione antropologica del contesto di lavoro. Paesaggi sonori: Definizioni, origini e concetti base. Approcci specifici sul suono in diversi campi scientifici e artistici. Discussione collettiva secondo le esperienze del gruppo.

1° settembre. Mattina, 9.30-12.30

Tecniche di Field Recording # 1. L'organizzazione del materiale di lavoro sul campo. L'ascolto attivo. La selezione di registrazioni sonore. La scelta del punto d'ascolto nello spazio acustico.

1° settembre. Pomeriggio, 15.00-18.00

Tecniche di Field Recording # 2. Formati e parametri del suono digitale. Tipi di microfoni e loro usi. Tipologie e caratteristiche dei registratori audio digitali. Prime esperienze d'ascolto con diversi registratori e microfoni.

2 settembre. Intera giornata, 9.30-12.30/15.00-18.00

Sound Project Work # 1. Lavoro di progetto sonoro, costituito da una serie di field recordings in luoghi specifici utilizzando i concetti e le tecniche apprese nei moduli precedenti.

3 settembre. Mattina 9.30-12.30

Sound Project Work # 1 (continuazione). Lavoro di progetto sonoro, costituito da una serie di field recordings in luoghi specifici utilizzando i concetti e le tecniche apprese nei moduli precedenti.

3 settembre. Pomeriggio, 15.00-18.00

Software di editing e di processamento creativo sonoro. Tecniche di organizzazione e di catalogazione di files audio. Concetti e tecniche di storytelling per trasformare le registrazioni in narrazioni sonore. Ascolto di esempi di documentari sonori.

4 settembre. Intera giornata, 9.30-12.30/15.00-18.00

Sound Project Work # 2. Creazione d'un documentario sonoro/podcast collettivo, utilizzando tecniche di sceneggiatura (argomento / voci / tono / transizioni ecc.) e software di editing e di processamento creativo sonoro.

4. Destinatari

È destinata a studenti, docenti e professionisti del settore culturale-scientifico (scienze sociali, scienze ambientali, settore creativo, ambito antropologico, etnomusicologico, ecc.).

5. Lingua della masterclass

La lingua di svolgimento è l'inglese, con possibilità di traduzione immediata in italiano, spagnolo, francese o portoghese.

6. Numero di partecipanti, candidature e selezione

10 partecipanti è il numero massimo ammesso. Gli interessati dovranno inviare una e-mail di candidatura a info@binauralmedia.org entro il 15 Agosto 2024, indicando le motivazioni e allegando un curriculum vitae. La selezione, a cura di Luís Costa, Gianfranco Spitilli e Eltjana Shkreli (Tramontana Network) avverrà entro il 20 Agosto.

7. Costi

La masterclass è gratuita, mentre i partecipanti selezionati dovranno sostenere le spese di vitto e alloggio. Il pernottamento, a un prezzo convenzionato, è previsto presso l'Hotel Rainhof di Madonna di Senales (stanza singola a € 60 al giorno, colazione inclusa): www.rainhof.com.

8. Attrezzature

I partecipanti devono portare con sé un computer portatile e delle cuffie, oltre a eventuali apparecchiature per la registrazione del suono.

L'organizzazione della masterclass metterà a disposizione dei partecipanti le seguenti attrezzature:

- Due registratori Zoom H4n con protezioni paravento
- Un registratore Zoom F8 con otto canali di ingresso
- Otto microfoni lavalier mono con paravento
- Un registratore Zoom H8
- Capsula microfonica ambisonica per il registratore Zoom H8
- Due microfoni piezoelettrici Leaf-Audio
- Un idrofono Aquarian
- Due coppie di microfoni binaurali Soundman
- Due microfoni shotgun Rode NTG2 con zeppelin e paravento

9. Biografie

Luís Costa (Lisbona, 1968) lavora dal 2004 come curatore/programmatore di pratiche artistiche contemporanee, come sound e media artist e come educatore e animatore culturale in contesti rurali. Presidente dell'associazione culturale Binaural Nodar, è Coordinatore del Lafões Cult Lab, un luogo di ricerca artistica multimediale e di accoglienza nel territorio rurale di Viseu Dão Lafões, che ha già accolto più di 175 artisti sonori e media e ricercatori sociali e ambientali, e dell'Archivio Digitale Nodar Binaural, un progetto di ricerca, catalogazione e mappatura sonora, parte integrante della rete europea *Tramontana* premiata con il Grand Prix Europa Nostra - European Cultural Heritage Prize nella categoria ricerca nel 2020. È autore/curatore di dodici libri dedicati alla creazione artistica, soprattutto sonora e media, in contesti rurali, all'etnografia rurale e all'etnomusicologia, tra cui il catalogo *Three Years in Nodar: Artistic Practices in a Specific Context in Rural Portugal* (2011), il libro *Tales of Sonic Displacement: SoCCoS, a sound-based artist residency network* (2016), e il libro *Memoria Tramontana: Changes in rural Europe as seen by its inhabitants* (2019). Dal 2007 ha sviluppato un'intensa attività di creazione sonora e media in contesti rurali, attraverso la quale riflette sulle specificità naturali, culturali e sociali dei luoghi, nonché sulla loro memoria e sui processi di trasformazione. Di particolare rilievo sono *Villaggi Sonori* (2007- 2010), *Memoria Sonora del Sughero* (2014-2015), *Ponti Perenni sull'Acque Temporanee* (2018-2019), e *Acqua Dolce, Acqua Salata* (2024), una riflessione artistica sonora e audiovisiva che mette in dialogo le "culture dell'acqua" di tre aree del globo, il fiume Paiva in Portogallo, il fiume Yaguarón nel nord dell'Uruguay e l'isola di Salina in Sicilia, Italia.

Gianfranco Spitilli (Teramo, 1975). PhD in Etnoantropologia, è attualmente assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università del Molise, docente di Antropologia Culturale presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione dell'Università di Teramo. Svolge ricerche nel campo dell'antropologia visiva e sonora, dell'etnologia religiosa, dell'antropologia del Cristianesimo, in Italia (Appennini, Alpi), in Belgio (Vallonia e Limburgo) e in Romania (Transilvania). Ha realizzato numerose documentazioni sonore e audiovisive confluite in documentari, installazioni museali, produzioni discografiche, archivi digitali e portali. Nel 2009 ha vinto il "Premio Nigra" per la ricerca antropologica. Tra le sue ultime pubblicazioni: (con A. M. Zocchi, a cura di) *Immagine e ricerca sociale. Un dialogo tra sociologia e antropologia* (2020); *L'ascolto e la visione. Don Nicola Jobbi e l'Appennino centrale del XX secolo* (2020); (con G. D'Autilia, a cura di) *Sono tutta negli occhi. Sebastiana Papa fotografa (1932-2002)*, catalogo della mostra (2023); *Pandemic soundscapes. Etnografie collaborative e approcci multimodali al paesaggio sonoro del coronavirus*, *EtnoAntropologia*, 11 (2023); "Vie d'erba". *Antropologia, pastorizia mobile e conoscenza*, in Don E. Bettini, D. Tondini (a cura di), *Un nuovo rinascimento per l'Europa: il ruolo della ricerca e della formazione* (2023); *Etnografia sonora e comunicazione: il suono come sistema culturale*, in C. Corsi, P. Coen (a cura di), *Le professioni del comunicare: passato, presente, futuro* (2023).

MASTERCLASS KLANGFORSCHUNG

DIE KLÄNGE DES SCHNALSTALS

Schnalstal (IT), 31. August - 4. September 2024

"Der Klang ist eine lokalisierte Form der Existenz. Klang ist ein Werkzeug des Wissens, einschließlich des Wissens über den Ort, an dem man sich befindet, und darüber, wie dieser Ort in die Erfahrung eingeht."

Steven Feld, Acustemology, 2010

1. Einführung.

Jede natürliche oder vom Menschen geschaffene Landschaft kann über ihre klangliche Dimension wahrgenommen und verstanden werden. Raymond Murray Schafer prägte 1969 den Begriff "Soundscape" (Klanglandschaft), um jene Elemente zu bezeichnen, die eine Landschaft aus akustischer, nicht nur ästhetischer, sondern auch historischer, geografischer und kultureller Perspektive gestalten oder zusammensetzen und damit eine neue Ökologie des Klangs fördern.

So wie das Sehen einen Ort offenbaren kann, so kann unser Gehör einen Ort als zusammengesetzte landschaftliche Einheit, als "Phonosphäre" wahrnehmen, die zu einem privilegierten Zugang zur klanglichen Vorstellungskraft einer Gemeinschaft und damit zu ihren sozialen Interaktionen und tief verwurzelten kulturellen Elementen wird. Die Möglichkeiten, diese Realität zu hören, sind sehr unterschiedlich und hängen von Faktoren wie der Morphologie der Landschaft, den Hörpunkten, der Entfernung des Zuhörers von den Klangereignissen und dem Grad seiner Interaktion mit ihnen ab.

In den letzten Jahrzehnten wurden diese Ansätze von einer Vielzahl von Disziplinen in den Natur- und Geisteswissenschaften, sowie in der künstlerischen Praxis aufgegriffen und haben sich zu einem wahrhaft multidisziplinären Experimentierfeld entwickelt.

Die Klangforschungs-Masterclass "Die Klänge des Schnalstals", die vom 31. August bis 4. September 2024 in Karthaus – Schnalstal stattfinden wird, bietet daher ein spezialisiertes und kollektives Umfeld für Reflexion, Forschung, Zuhören, Aufnahmen und Klangkompositionen, ausgehend von der natürlichen und kulturellen Landschaft des Schnalstals in Südtirol: Siedlungen, Glocken, Kirchen, Bauernhöfe, landwirtschaftliche Aktivitäten und Viehzucht, Weiden, Bewässerung, Bäche, Seen, Wege, Wälder. Darüber hinaus werden Orte, die mit der Transhumanz in Verbindung stehen, und der wahrscheinliche Weg, den Ötzi, der Mann vom Similaun, vor mehr als 3.000 Jahren auf seinem Aufstieg zum Tisenjoch zurückgelegt hat, klanglich erkundet.

Die Masterclass wird von Luís Costa (Binaural Nodar, PT) geleitet und von Gianfranco Spitilli koordiniert.

2. Ziele

- a) Entwicklung von Methoden zur Erkennung von Orten und Kontexten aus klanglicher Sicht.
- b) Praktizieren verschiedener Formen der Tonaufnahme, abhängig von den Orten, Kontexten und der Art der gewünschten Aufnahme, unter Verwendung verschiedener Arten von Mikrofonen.
- c) Entwicklung schriftlicher Verfahren für die Feldaufnahme und Katalogisierung jeder Tonaufnahme unter Verwendung von Metadaten.
- d) Techniken der Klangbearbeitung zu teilen und über kreative Wege nachzudenken, um Klanggeschichten zu produzieren, je nach den gewünschten Ergebnissen.
- e) Die Förderung der Zusammenarbeit und des Wissensaustauschs zwischen den Teilnehmern der Masterclass.

3. Detailliertes Programm

Die Masterclass hat eine Gesamtdauer von 27 Stunden mit folgendem Programm:

31. August. Nachmittags, 15.00-18.00

Einleitung. Vorstellung der Ausbildung, der Teilnehmer, der vorgeschlagenen Aktivitäten, der Bewertungsstandards und der Ziele der Maßnahme.

Anthropologische Dimension der Arbeit. Klanglandschaften: Definitionen, Ursprünge und Grundkonzepte. Spezifische Herangehensweisen an Klang in verschiedenen wissenschaftlichen und künstlerischen Bereichen. Gemeinsame Diskussion auf der Grundlage der Erfahrungen der Gruppe.

1. September. Vormittags, 9.30-12.30

Techniken des Field Recordings #1. Die Organisation des Arbeitsmaterials im Feld. Aktives Zuhören. Die Auswahl von Klangaufnahmen. Die Wahl des Hörpunkts im akustischen Raum.

1. September. Nachmittags, 15.00-18.00

Techniken des Field Recordings # 2. Formate und Parameter des digitalen Klangs. Typen von Mikrofonen und ihre Anwendungen. Arten und Eigenschaften digitaler Audiorekorder. Erste Hörerfahrungen mit verschiedenen Aufnahmegeräten und Mikrofonen.

2. September. Ganzer Tag, 9.30-12.30/15.00-18.00

Sound Project Work # 1. Projektarbeit im Bereich Klang, bestehend aus einer Reihe von Feldaufnahmen an spezifischen Orten unter Verwendung der in den vorangegangenen Modulen erlernten Konzepte und Techniken.

3. September. Vormittags 9.30-12.30

Sound Project Work # 1 (Fortsetzung). Projektarbeit im Bereich Klang, bestehend aus einer Reihe von Feldaufnahmen an spezifischen Orten unter Verwendung der in den vorangegangenen Modulen erlernten Konzepte und Techniken.

3. September. Nachmittags, 15.00-18.00

Software zur Bearbeitung und kreativen Verarbeitung von Klängen. Techniken zur Organisation und Katalogisierung von Audiodateien. Konzepte und Techniken des Storytelling, um Aufnahmen in Klanggeschichten zu verwandeln. Anhören von Beispielen für Tondokumentationen.

4. September. Ganzer Tag, 9.30-12.30/15.00-18.00

Sound Project Work # 2. Erstellung eines kollektiven Klangdokumentarfilms/Podcasts unter Verwendung von Drehbuchtechniken (Thema / Stimmen / Ton / Übergänge usw.) und Software zur Bearbeitung und kreativen Klangverarbeitung.

4. Zielgruppe

Sie richtet sich an Studierende, Lehrende und Fachleute aus dem Bereich der Kulturwissenschaften (Sozialwissenschaften, Umweltwissenschaften, Kreativwirtschaft, Anthropologie, Ethnomusikologie usw.).

5. Sprache der Masterclass

Die Unterrichtssprache ist Englisch mit der Möglichkeit der sofortigen Übersetzung ins Italienische, Spanische, Französische oder Portugiesische.

6. Teilnehmerzahl, Bewerbung und Auswahl

Die maximale Teilnehmerzahl liegt bei 10 Personen. Interessierte müssen ihre Bewerbung bis zum 15. August 2024 per E-Mail an info@binauralmedia.org senden, ihre Motivation darlegen und einen Lebenslauf beifügen. Die Auswahl

wird von Luís Costa, Gianfranco Spitilli und Eltjana Shkreli (Tramontana Network) bis zum 20. August getroffen.

7. Kosten

Die Teilnahme an der Masterclass ist kostenlos, die ausgewählten Teilnehmer müssen jedoch die Kosten für Unterkunft und Verpflegung selbst tragen. Die Unterbringung zu einem vereinbarten Preis erfolgt im Hotel Rainhof in Unserfrau - Schnalstal (Einzelzimmer zu € 60 pro Tag, inklusive Frühstück): www.rainhof.com.

8. Ausstattung

Die Teilnehmer werden gebeten, einen Laptop, Kopfhörer und ggf. Aufnahmegeräte mitzubringen

Die Organisation der Masterclass stellt den Teilnehmern folgendes Equipment zur Verfügung:

- Zwei Zoom H4n Recorder mit Windschutz
- Ein Zoom F8 Recorder mit acht Eingängen
- Acht Lavalier-Mikrofone mit Windschutz
- Ein Zoom H8 Recorder
- Eine ambisonische Mikrofonkapsel für das Zoom H8
- Zwei piezoelektrische Mikrofone von Leaf-Audio
- Ein Aquarian-Hydrofon
- Zwei binaurale Mikrofonpaare von Soundman
- Zwei Rode NTG2 Shotgun Mikrofone mit Zeppelin und Windschutz

9. Biografien

Luís Costa (Lissabon, 1968) arbeitet seit 2004 als Kurator/Programmierer für zeitgenössische künstlerische Praktiken, als Klang- und Medienkünstler sowie als Pädagoge und Kulturvermittler in ländlichen Kontexten. Er ist Präsident des Kulturvereins Binaural Nodar und Koordinator des Lafões Cult Lab, einem Ort für multimediale künstlerische Forschung und Gastaufenthalte im ländlichen Viseu Dão Lafões, an dem bereits mehr als 175 Klang- und Medienkünstler sowie Sozial- und Umweltwissenschaftler teilgenommen haben. Außerdem leitet er das digitale Archiv Nodar Binaural, ein Forschungs-, Katalogisierungs- und Klangkartierungsprojekt, das Teil des europäischen Tramontana-Netzwerks ist und mit dem Grand Prix Europa Nostra - Europäischer Preis für Kulturerbe 2020 in der Kategorie Forschung ausgezeichnet wurde. Er ist Autor/Kurator von zwölf Büchern über künstlerisches Schaffen, insbesondere im Bereich Klang und Medien, in ländlichen Kontexten sowie über ländliche Ethnographie und Ethnomusikologie, darunter der Katalog "Three Years in Nodar: Artistic Practices in a Specific Context in Rural Portugal" (2011), das Buch "Tales of Sonic Displacement: SoCCoS, a sound-based artist residency network" (2016) und das Buch "Memoria Tramontana: Changes in rural Europe as seen by its inhabitants" (2019). Seit 2007 hat er eine intensive Tätigkeit im Bereich der Klang- und Medienkunst in ländlichen Kontexten entwickelt, durch die er die natürlichen, kulturellen und sozialen Besonderheiten der Orte sowie deren Erinnerung und Transformationsprozesse reflektiert. Hervorzuheben sind "Villaggi Sonori" (2007-2010), "Memoria Sonora del Sughero" (2014-2015), "Ponti Perenni sull'Acque Temporanee" (2018-2019) und "Acqua Dolce, Acqua Salata" (2024), eine künstlerische Reflexion über die "Wasserkulturen" dreier Regionen der Welt: des Flusses Paiva in Portugal, des Flusses Yaguarón im Norden Uruguays und der Insel Salina in Sizilien, Italien.

Gianfranco Spitilli (Teramo, 1975) ist Doktor der Ethnoanthropologie und derzeit Forschungsstipendiat an der Fakultät für Geistes-, Sozial- und Erziehungswissenschaften der Universität Molise sowie Dozent für Kulturanthropologie an der Fakultät für Kommunikationswissenschaften der Universität Teramo. Seine Forschungsschwerpunkte sind visuelle und akustische Anthropologie, religiöse Ethnologie und Anthropologie des Christentums in Italien (Apennin, Alpen), Belgien (Wallonien und Limburg) und Rumänien (Siebenbürgen). Er hat zahlreiche Ton- und audiovisuelle Dokumentationen erstellt, die zu Dokumentarfilmen, Museumsinstallationen, Musikproduktionen, digitalen Archiven und Portalen geführt haben. Im Jahr 2009 erhielt er den "Premio Nigra" für anthropologische Forschung. Zu seinen jüngsten Publikationen zählen: (mit A. M. Zocchi, Hrsg.) "Immagini e ricerca sociale. Un dialogo tra sociologia e antropologia" (2020); "L'ascolto e la visione. Don Nicola Jobbi e l'Appennino centrale del XX secolo" (2020); (mit G. D'Autilia, Hg.) "Sono tutta negli occhi. Sebastiana Papa fotografa (1932-2002)", Ausstellungskatalog (2023); "Pandemic soundscapes. Etnografie collaborative e approcci multimodali al paesaggio sonoro del coronavirus", *EtnoAntropologia*, 11 (2023); "Vie d'erba. Antropologia, pastorizia mobile e conoscenza", in Don E. Bettini, D. Tondini (Hrsg.), "Un nuovo rinascimento per l'Europa: il ruolo della ricerca e della formazione" (2023); "Etnografia sonora e comunicazione: il suono come sistema culturale", in C. Corsi, P. Coen (Hrsg.), "Le professioni del comunicare: passato, presente, futuro" (2023).

MASTERCLASS OF SOUND RESEARCH

THE SOUNDS OF VAL SENALES

Val Senales (IT), 31 August - 4 September 2024

"Sound is a localized mode of existence. Sound is a tool of knowledge, including knowledge of the place where you are and how this place fits into the experience."

Steven Feld, *Acustemology*, 2010

1. Introduction.

Any natural or anthropic landscape can be perceived and known through its sound dimension. In 1969, Raymond Murray Schafer coined the expression "*soundscape*" to designate those elements that shape or compose a landscape from an acoustic point of view, not only aesthetically but also historically, geographically and culturally, promoting a new ecology of sound.

Just as sight can reveal a place, so our sense of hearing can perceive a place as a composite landscape unit, a "phonosphere", which becomes a privileged access key to the sound imagery of a community and, consequently, of its social interactions and its profound cultural elements. The possibilities of listening to this reality appear very different based on factors such as the morphology of the landscape, the listening points, the distance of the listener from the sound manifestations and the degree of his interaction with them.

In recent decades, such approaches have been embraced by a great diversity of disciplines in the fields of natural sciences, humanities and artistic practice, becoming a truly multidisciplinary field of experimentation.

The sound research masterclass "The sounds of Val Senales", scheduled in Certosa from 31 August to 4 September 2024, will be a specialized and collective context of reflection, research, listening, recording, and sound composition starting from the natural and cultural landscape of Val Senales, in South Tyrol: villages, bells, churches, farms, agricultural and livestock activities, pastures, irrigations, streams, lakes, paths, woods. From a sound point of view, the places of relationship with transhumance and with the probable path taken by Ötzi, the man of the Similaun, in his ascent to the Giogo di Tisa more than 3,000 years ago will also be explored.

The masterclass is directed by Luís Costa (Binaural Nodar, PT), with the coordination of Gianfranco Spitilli.

2. Objectives

1. To develop methods of recognition of places and contexts from a sonic perspective
2. To practice different forms of sound recording, depending on the locations, contexts, and type of recording required, and use different types of microphones.
3. To develop field written recording and cataloguing practices for each sound recording, using metadata.
4. To share sound editing techniques, reflecting on creative ways of producing sound narratives, depending on the desired results.
5. To encourage co-creation and knowledge sharing among masterclass participants.

3. Detailed program

The masterclass will last a total of 27 hours with the following program:

August 31st. Afternoon, 15.00-18.00

Introduction. Presentation of the masterclass, the participants, the proposed activities, the evaluation standards of the action, the objectives of the action. Anthropological dimension of the work context. Soundscapes: Definitions, origins and basic concepts. Specific approaches to sound in different scientific and artistic fields. Collective discussion according to the experiences of the group.

September 1st. Morning, 9.30-12.30

Field Recording Techniques # 1. The organization of field work material. Active listening. The selection of sound recordings. The choice of listening points in the acoustic space.

September 1st. Afternoon, 15.00-18.00

Field Recording Techniques # 2. Digital sound formats and parameters. Types of microphones and their uses. Types and characteristics of digital audio recorders. First listening experiences with different recorders and microphones.

September 2nd. Full day, 9.30-12.30/15.00-18.00

Sound Project Work #1. Sound project work, consisting of a series of field recordings in specific locations using the concepts and techniques learned in the previous modules.

September 3rd. Morning 9.30-12.30

Sound Project Work #1 (continued). Sound project work, consisting of a series of field recordings in specific locations using the concepts and techniques learned in the previous modules.

September 3rd. Afternoon, 15.00-18.00

Creative sound editing and processing software. Techniques for organizing and cataloguing audio files. Storytelling concepts and techniques to transform recordings into sound narratives. Listening to examples of sound documentaries.

September 4th. Full day, 9.30-12.30/15.00-18.00

Sound Project Work #2. Creation of a collective sound documentary/podcast, using screenwriting techniques (topic / voices / tone / transitions etc.) and editing software and creative sound processing.

4. Recipients

It is intended for students, teachers and professionals in the cultural-scientific sector (social sciences, environmental sciences, creative sector, anthropology, ethnomusicology, etc.).

5. Language of the masterclass

The language is English, with the possibility of immediate translation into Italian, Spanish, French or Portuguese.

6. Number of participants, applications and selection

10 participants is the maximum number allowed. Those interested must send an application e-mail to info@binauralmedia.org by 15 August 2024, indicating their motives and attaching a curriculum vitae. The selection, curated by Luís Costa, Gianfranco Spitilli and Eltjana Shkreli (Tramontana Network) will take place by 20 August.

7. Costs

The masterclass is free, while the selected participants will have to bear the costs of food and accommodation. Overnight stays, at a discounted price, are provided at the Hotel Rainhof in Madonna di Senales (single room at € 60 per day, breakfast included): www.rainhof.com.

8. Equipment

Participants must bring a laptop and headphones, as well as any sound recording equipment.

The organization of the masterclass will provide participants with the following equipment:

- Two Zoom H4n recorders with wind protectors
- One Zoom F8 recorder with eight input channels
- Eight mono lavalier microphones with wind protectors
- A Zoom H8 recorder
- Ambisonic microphone capsule for the Zoom H8 recorder
- Two Leaf-Audio piezo microphones
- An Aquarian hydrophone
- Two pairs of Soundman binaural microphones
- Two Rode NTG2 shotgun microphones with zeppelin and wind protectors

9. Biographies

Luís Costa (Lisbon, 1968) has been working since 2004 as a curator/programmer of contemporary artistic practices, as a sound and media artist and as a sound educator and cultural animator in rural contexts. President of Binaural Nodar, a cultural organization that runs Lafões Cult Lab, a place of artistic research through the hosting of artist residencies in the rural territory of Viseu Dão Lafões, which has already hosted more than 175 sound and media artists and social and environmental researchers. Coordinator of Binaural Nodar Digital Archive, a research, cataloguing and sound and audiovisual mapping project of the collective memory of Portuguese rural territories which is part of the European Tramontana network, awarded with the Grand Prix Europa Nostra - European Cultural Heritage Prize in the research category in 2020. He is the author/editor of twelve books dedicated to artistic creation, especially sound and media, in rural contexts, rural ethnography and ethnomusicology, including the catalogue *Three Years in Nodar: Context-Specific Artistic Practices in Rural Portugal* (2011), the book *Tales of Sonic Displacement: SoCCoS*, a sound-based artist residency network (2016), and the book *Memoria Tramontana: Changes in rural Europe as seen by its inhabitants* (2019). Since 2007 she has developed an intense activity of sound and media creation in rural contexts, through which he reflects on the natural, cultural and social specificities of places. Of particular importance are *Sound Villages* (2007-2010); *Sound Memory of Cork* (2014-2015); *Perennial Bridges on Temporary Waters* (2018-2019), and *Fresh Water, Salt Water* (2024), a sound and audiovisual artistic reflection that brought together "water cultures" of three areas of the globe, the Paiva River in Portugal, the Yaguarón River in northern Uruguay and the island of Salina in Sicily, Italy.

Gianfranco Spitilli (Teramo, 1975). PhD in Ethnoanthropology, he is currently a research fellow at the Department of Humanities, Social Sciences and Education of the University of Molise, professor of Cultural Anthropology at the Department of Communication Sciences of the University of Teramo. He carries out research in the field of visual and sound anthropology, religious ethnology, anthropology of Christianity, in Italy (Apennines, Alps), in Belgium (Wallonia and Limburg) and in Romania (Transylvania). He has created numerous sound and audiovisual documentation that has been used to create documentaries, museum installations, record productions, digital archives and portals. In 2009 he won the "Nigra Prize" for anthropological research. Among his latest publications: (with A. M. Zocchi, ed.) *Images and social research. A dialogue between sociology and anthropology* (2020); *L'ascolto e la visione. Don Nicola Jobbi and the Central Apennines of the twentieth century* (2020); (with G. D'Autilia, ed.) *Sono tutta negli occhi. Sebastiana Papa photographer (1932-2002)*, exhibition catalogue (2023); *Pandemic soundscapes. Collaborative Ethnographies and Multimodal Approaches to the Coronavirus Soundscape*, *EthnoAnthropology*, 11 (2023); "Grass roads". *Anthropology, mobile pastoralism and knowledge*, in Don E. Bettini, D. Tondini (eds.), *A new renaissance for Europe: the role of research and training* (2023); *Sound ethnography and communication: sound as a cultural system*, in C. Corsi, P. Coen (eds.), *The professions of communicating: past, present, future* (2023).

CON IL CONTRIBUTO DI:



IN COLLABORAZIONE CON:



"Finanziato tramite Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3 "Turismo e Cultura 4.0" (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura".